



“Avevo visitate bettole, stamberghe, scuole di ballo, locande; e tutti i vizii e tutti i peccati veniali e mortali m’erano passati innanzi in tutta la loro sfacciata bruttezza.” Così inizia l’inchiesta di Lodovico Corio, il primo scrittore a immergersi nel mondo del proletariato urbano per raccontare la vita nella città nascosta: quel mondo di reietti, oppressi, criminali e teppisti che sono una presenza costante di tutte le metropoli moderne. Con una narrazione in presa diretta, seguiamo l’autore nelle strade della Milano di allora, dentro i dormitori, i ristoranti, i bar e le carceri, mentre incontra una schiera di umanità che ha perso ormai ogni speranza di redenzione.

A distanza di dieci anni di distanza dalla pubblicazione della sua indagine su rivista, il pessimismo di Corio si è progressivamente affievolito; ma la speranza che le iniziative sociali e l’operosità meneghina hanno acceso nel suo animo non può far dimenticare il quadro fosco che le sue esplorazioni palombarie negli abissi di Milano avevano fatto emergere anni prima.

DATI BIBLIOGRAFICI

Autore: Lodovico Corio

Editore: Ledizioni

Pubblicato in: settembre 2016

Collana: la Biblioteca del L&occh

Formato: brossura, 140 p.

ISBN cartaceo: 9788867054770

ISBN ePub: 9788867054787

Prezzo cartaceo: 10€

Prezzo ePub: 2,99€

DISPONIBILE SU

